

Comportamento degli studenti nella didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata impone lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza: pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento, già richiamate nel patto di Corresponsabilità (delibera C.D. n° 93 del 8 aprile 2020):

1. Le attività organizzate dai docenti del consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo serio, continuativo e attivo: non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede anche la valutazione del comportamento, dell'assiduità, della partecipazione, dell'interesse, della cura e dell'approfondimento.
2. Le consegne (scadenze, lavori da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc), una volta concordate tra docente e studenti, vanno onorate.
3. Alle video lezioni in sincrono si accede esclusivamente con l'account istituzionale fornito dalla scuola (xxx.yyy@liceopalmeri.edu.it).
4. Durante le video lezioni in sincrono gli studenti devono essere puntuali e abbigliati in modo consono: la cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è questione di dignità e di rispetto per sé stessi, prima, per gli altri, poi.
5. Durante le lezioni in sincrono, salvo indicazioni diverse, docenti e studenti dovranno tenere attiva la webcam, non sarà consentito l'uso del fermo-immagine e la registrazione della lezione.
6. La lezione in sincrono va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla videoconferenza a piacimento: nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente, in caso contrario sarà registrata l'assenza.
7. La concentrazione propria e altrui è fondamentale: durante la lezione non sono consentite attività diverse da quelle proposte dal docente e lo svolgimento dell'attività non va disturbato per nessun motivo, e in nessun modo.
8. Ai sensi della normativa vigente -che prevede per i responsabili anche conseguenze penali- sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti:
 - a. Diffondere in rete e/o dare a estranei i link di accesso alle attività didattiche;
 - b. Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube), applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n 196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 – GDPR).
 - c. Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.
 - d. Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili.

In caso di infrazione relativa a quanto prescritto, si applicheranno le procedure istruttorie descritte dal Regolamento d'Istituto; per quanto riguarda il punto 8, le infrazioni descritte comportano la denuncia dell'accaduto alla Polizia Postale, con le relative conseguenze di carattere amministrativo e penale.